

Pubblicato il 23/05/2019

N. 00388/2019 REG.PROV.CAU.

N. 00460/2019 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

II CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA

in sede giurisdizionale

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 460 del 2019, proposto dalla OMISSIS s.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Maria Beatrice Miceli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Palermo, via Nunzio Morello 40;

contro

OMISSIS s.r.l., OMISSIS s.r.l., New Guard s.r.l., OMISSIS s.r.l., OMISSIS, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentate e difese dagli avvocati Marianna Capizzi e Antonio Bivona, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;
Sicurvigilanza soc. cooperativa, non costituita in giudizio;
I.N.P.S., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Tiziana Giovanna Norrito e Marco Di Gloria, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima) n. 282/2019, resa tra le parti, concernente l'impugnativa:

1. della Determinazione n. 336 del 25.10.2018 con la quale l'INPS - Direzione Regionale

Sicilia disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore delle controinteressate

della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regione Sicilia dell'INPS";

2. della presupposta aggiudicazione provvisoria;
3. dei presupposti verbali di ammissione delle controparti e di assegnazione dei punteggi tecnici;
4. degli atti del presupposto procedimento di valutazione di anomalia e della determinazione conclusiva di congruità;
5. dei verbali di gara nella parte in cui hanno ammesso l'offerta tecnica dell'ATI aggiudicataria, del verbale di assegnazione dei punteggi qualitativi ed al provvedimento con cui è stata accertata la natura non anomala dell'offerta avversaria, per i vizi emersi a seguito dell'accesso agli atti di gara del 21.11.2018 e successiva integrazione di accesso del 30.11.2018 (motivi aggiunti).

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'I.N.P.S. e delle suddette società appellate;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Relatore nella Camera di consiglio del giorno 22 maggio 2019 il Cons. Nicola Gaviano e uditi per le parti gli avvocati Maria Beatrice Miceli, Antonio Sottile su delega di Antonio Bivona, e Tiziana Giovanna Norrito;

Ritenuto che le ragioni proposte dall'appellante si presentano sorrette da un apprezzabile *fumusboni iuris*;

Considerato, infatti, che la previsione di natura dimensionale del disciplinare della cui osservanza si discute, quand'anche suscettibile di essere intesa come assistita da una comminatoria di esclusione (punto, peraltro, efficacemente contestato), si presenterebbe *in parte qua* in possibile conflitto con il principio di tassatività delle cause legali di esclusione, il rispetto del quale è imposto dalla legge a pena di nullità;

Rilevato, infine, che l'appellante con la propria produzione documentale offre anche consistenti elementi a sostegno del proprio ulteriore assunto circa l'avvenuto sostanziale rispetto, in concreto, della regola dimensionale recata dalla disciplina di gara;

P.Q.M.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, accoglie l'appello e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, respinge l'istanza cautelare proposta in primo grado.

Compensa tra le parti le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 22 maggio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Claudio Contessa, Presidente

Nicola Gaviano, Consigliere, Estensore

Marco Buricelli, Consigliere

Elisa Maria Antonia Nuara, Consigliere

Antonino Caleca, Consigliere

L'ESTENSORE
Nicola Gaviano

IL PRESIDENTE
Claudio Contessa

IL SEGRETARIO